

# AUTOCORSO 17 – lesson 17 - IL SISTEMA NATURALE MODERNO ACCOSTAMENTO A MANCHE E A SLAM

di Luciano Cosimi Maestro di bridge (Albo F.I.G.B. n. 69)

## ACCOSTAMENTO A MANCHE dopo nostra apertura e nessuna interferenza

### a) apertura a manche

Molto spesso la manche viene dichiarata o fin dalla stessa apertura (es. 4C,4P) nel qual caso, di norma l'apertore, specie in terza o quarta posizione, cioè dopo 2 o 3 'passo' spera di realizzarla contando su almeno 2 'coperture' da parte del compagno. Queste sono: gli Assi, i Re protetti, i possibili valori di taglio ricavabili per semplice differenza tra il numero delle atout in mano al rispondente ed il numero di carte nel suo colore più corto, ad esempio se Sud apre di 4 Cuori e Nord ha tre cartine di cuori e due di quadri o di un qualsiasi altro colore laterale, la differenza  $3-2 = 1$  rappresenta appunto una 'copertura'.

### b) prima risposta a manche

Altre volte la manche viene invece dichiarata con la prima risposta per semplice ragionamento di punteggio-onori in linea o di somma-perdenti in linea (quando c'è un buon fit in un colore, preferibilmente nobile).

**Esempio b1 :** Su apertura 1 Fiori di Nord, Sud con ♠ AJx ♥ KJx ♦ QJxx ♣ Jxx, non avendo interesse ai colori nobili (dove il compagno apertore non può possedere 5/+ carte) né allo slam, dichiarerà 3 S.A. a salto, su cui Nord, di norma, passerà: se poi l'apertore avesse una mano di 'rovescio' a S.A., o una monocolor forte a fiori o una bicolore forte fiori-quadri sarà lui a riaprire (sempre comunque licitando un suo colore a livello di 4) su cui il rispondente potrà proseguire con una cue-bid o con la Blackwood (v. in seguito).

**Esempio b2 :** Su apertura 1 Picche di Nord, Sud con ♠ J10xx ♥ x ♦ AKxxxx ♣ Jx, con il fit a picche (dove l'apertore ha almeno 5 carte) e 7 perdenti dichiarerà a salto, 4 picche in quanto le perdenti della linea, attribuendone, come sempre, 7 all'apertore (se ne ha di meno è meglio) sono  $7+7 = 14$  ed il contratto staticamente mantenibile è  $18-14 = 4$  cioè 4 Picche (V. lesson 18)

### c) ridichiarazione a manche dell'apertore

E' una situazione abbastanza frequente, specie in questi casi:

- apertura in un nobile appoggiato a livello di 2 o di 3 (conclusione 4C/4P)
- " " " minore " " di 3 (conclusione a 3 S.A.)
- " 1 S.A. appoggiato a livello di 2 ( " " )
- risposta 1 su 1 e dichiarazione di manche a S.A. o al colore della risposta

Come evidente, in questi casi l'apertore ha sempre una buona mano e le notizie che ha avuto dal rispondente, ancorché scarse o ambigue – specie nel punteggio onori – sono da lui ritenute sufficienti per dichiarare manche.

### d) ridichiarazione a manche del rispondente

Anche questa è una situazione frequente, il rispondente decide la chiusura a manche dopo aver avuto, dalla ridichiarazione dell'apertore, maggiori notizie sulla composizione e sul probabile punteggio onori della sua mano.

### e) quarto colore

La licita del quarto colore, specie se illogico (avrebbe dovuto essere dichiarato prima se quarto/+) è sempre un invito a concludere a manche a S.A. avendovi un buon onore.

f) trial bid Dichiarazione di un colore nuovo, sotto il livello di manche e ad atout concordata: invita il partner a dichiarare manche avendovi valori (Ox,Oox /x)

## ACCOSTAMENTO A MANCHE in caso di apertura o interferenza avversaria

f) dichiarazione di manche dopo nostro CONTRO ad un'apertura avversaria

Avviene quando il rispondente è in possesso di un colore nobile autonomo tipo AQJ10987 ed un singolo o un KQ o Kx nel colore dell'apertura avversaria (conclusione a 4 nel proprio colore nobile) oppure quando il rispondente non ha quarte nobili ma ha circa 11/12 P.O. con doppio fermo nel colore di apertura avversaria (conclusione a 3 S.A.)

**g) sopralicita della apertura avversaria da parte del rispondente al contro informativo**

Il contrante non ha potuto definire la sua mano, quanto a colori posseduti e a punteggio ma il rispondente ha almeno 11/12 P.O. senza fermo nel colore dell'apertura avversaria, o anche con un fermo precario, tipo Qxx. In conseguenza di ciò il rispondente, con la sopralicita del colore di apertura, vi richiede il fermo per giocare manche a S.A. oppure, in certi casi, per avere maggiori notizie sulla composizione della mano del partner contrante. Questi, se ha il fermo, dichiarerà S.A. a livello (non direttamente a manche) oppure farà la sua licita naturale, dichiarando a livello il suo colore più lungo. Nell'uno o nell'altro caso il rispondente avrà la guida della licita per la eventuale conclusione a manche.

**h) altre situazioni di sopralicita del colore di apertura o di interferenza avversaria**

Lo scopo della sopralicita è sempre quello di richiedervi il fermo per giocare 3 S.A.

**i) dichiarazione diretta di manche dopo apertura (ed eventuale risposta) avversaria**

Chi la fa ha le sue buone ragioni: necessita solo di una copertura da parte del compagno, il suo palo dominante è autonomo e molto lungo.

## ACCOSTAMENTO A SLAM

Lo si fa con le cue-bid e/o con le convenzioni 2 H.H (2 onori maggiori nel colore di atout), Blackwood, Josephine. Ovviamente l'unica condizione è che sia certa almeno la manche e che quindi, se non 'tornano' le cose per lo slam, ci si possa fermare a manche, cioè a 5 Cuori, 5 Picche o 5 S.A. (\*)

**a) CUE-BID**

E' una segnalazione di 'controllo' di un colore laterale (*V. lesson 7 : BRIDGESE e importanti principi e convenzioni*) la prima delle quali, se possibile, si esegue di solito a salto, significando che in detto colore possiamo prendere subito o, al massimo, dopo il primo giro. Vediamo ora quando è il caso di usarle e descriviamone i concetti. Dividiamo le cue-bids anzitutto in questi gruppi:

**1° gruppo - cue-bid di 1° giro**

E' da fare quando si *può* prendere fin dalla prima volta che il colore viene giocato, da *chicchessia*.

In conseguenza, la cue-bid di 1° giro si fa solo possedendo nel colore l'Asso o il vuoto (*chicane*): in questo ultimo caso (vuoto) è opportuno avere anche almeno 3 carte, anche piccole, nel colore che diverrà l'atout;

**2° gruppo - cue-bid di 2° giro**

E' da fare quando si *può* prendere - con molta ragionevole certezza - alla seconda volta che il colore viene giocato. Al solito è consigliabile il possesso di almeno 3 atout;

**Gruppo misto**

Entrambe le cue-bids, di 1° e/o 2° giro sono dette 'miste'.

L'uso delle cue-bids per l'avvicinamento allo slam, cioè per capire se è il caso di dichiararlo o meno, anzitutto presuppone che il gioco si svolga a colore e non a S.A. (\*) ed ubbidisce alle seguenti quattro regole *inderogabili* :

- 1 - certezza delle atout** Il colore di atout non deve contenere possibili perdenti per mancanza di un onore maggiore o limitatezza del numero complessivo delle carte di atout in linea. Può mancarvi invece il solo Asso ma a condizione che i controlli degli altri tre colori, segnalati o meno con cue-bids, siano tutti di 1° giro 'assoluto' (questo significa che se in un colore laterale abbiamo Ax da una parte e xx dall'altra la cue-bid di 1° giro che lì viene fatta non è 'assoluta' perché, mancando l'Asso di atout con l'attacco in quel colore si può in seguito perdere un'altra presa, se non c'è la possibilità di uno 'scarto' rapido su un terzo colore che si possa giocare prima della battuta delle atout e senza rischi di subirvi un taglio.
- 2 – min 1 Asso !** Colui che fa la prima cue-bid è opportuno che abbia almeno 1 Asso, non necessariamente nel colore della cue-bid, anzi, meglio se altrove, anche in atout.
- 3 - limite di sicurezza** Il livello licitativo della cue-bid non deve superare il limite della dichiarazione di *manche* nel colore previsto come atout.
- 4 – limite di economia** Dato che la prima cue-bid, perché il partner capisca che è tale e che non si tratta di una dichiarazione naturale, deve essere fatta 'a doppio' salto, essa deve essere anche la più economica con la conseguente esclusione di quella (o quelle) scavalcate.

(\*) la conclusione a 5 S.A. può avvenire quando non si possa dichiarare 6 F/6Q e si dichiara 5C/5P assurdi seguendo la cosiddetta convenzione del 'colore intruso', nel caso 5C o 5P, per far dichiarare 5 S.A e passare.

**Alla prima cue-bid che viene fatta il partner, se vengono rispettate le tre regole precedentemente enunciate, replica con un'altra cue-bid alla condizione che anche questa rispetti le tre regole stesse ma anche, nel caso che la prima cue-bid ne abbia scavalcata una, abbia lui il controllo di 1° o 2° giro nel relativo colore. Da notare che, specie dopo aperture naturali a colore nobile, il rispondente, avendovi un appoggio che soddisfi alla regola n.1, può rispondere direttamente con una cue-bid: questa è la cosiddetta convenzione *Splinter* che risparmia la fase dell'appoggio stesso, dato per scontato dall'aver subito risposto con una cue-bid. In questi casi l'appoggio deve essere di quattro carte contenenti un onore maggiore ed uno minore o anche di solo 3 carte – su apertura normale 1C/1P (quinta nobile) o forte (2C/2P) contenenti però due onori maggiori (AKx AQx, KQx) o, eccezionalmente QJ10.**

Per chiarire meglio i concetti è opportuno fare degli esempi: le dichiarazioni naturali sono normali, invece **ogni cue-bid** è in **neretto**. Per semplicità di esposizione si suppone che l'apertore sia sempre Nord.

**Esempio 1**

Nord	Est	Sud	Ovest
1 Q	Pass	1C	Pass
2C	Pass	<b>3P</b>	Pass
<b>4Q</b>	Pass	4C	Pass
Pass	Pass		

commento: l'atout concordata è cuori, ma nessuno dei due ha il controllo a fiori, quindi meglio contentarsi della manche

Mano di Nord ♠ QJ ♥ AKxx ♦ AKJxx ♣ xx  
 " " Sud ♠ AKx ♥ QJ10xx ♦ Qxx ♣ Qx

sull'attacco molto probabile a Fiori si perdono subito 2 prese

**Esempio 2**

Nord	Est	Sud	Ovest
1C	Pass	2F	Pass
2P	Pass	3C	Pass
4Q	Pass	4P	Pass
5C (*)	Pass	6C (**)	Pass
Pass	Pass		

commento:  
 (\*) ..io non controllo le fiori,  
 mi fermerei a 5  
 (\*\*) le fiori le controllo io !

Mano di Nord ♠ AKxx ♥ AJ10xx ♦ AQ ♣ xx  
 “ “ Sud ♠ xx ♥ KQx ♦ xx ♣ AQJ10xx

anche perdendo una fiori al K  
 avversario lo slam a cuori è OK !

**Esempio 3**

Nord	Est	Sud	Ovest
1P	Pass	4F	Pass
4C	Pass	4P	Pass
Pass	Pass		

commento:  
 nessuno controlla le quadri,  
 meglio fermarsi a manche

Mano di Nord ♠ KJ109x ♥ AQx ♦ Qx ♣ Axx  
 “ “ Sud ♠ AQx ♥ KJxx ♦ J10xxx ♣ x

con l'attacco a quadri si perdono  
 subito 2 prese: meglio fermarsi

**b) HH (2 ONORI MAGGIORI IN ATOUT)**

Quando l'unico problema per lo slam in un colore nobile è in atout il rialzo illogico a 5 invita il partner a concludere a 6 all'unica condizione che nel colore di atout possenga 2 dei 3 onori maggiori, anche 'secchi' cioè AK o AQ o KQ, altrimenti a passare

**c) Convenzione BLACKWOOD**

E' la più nota ed usata, in varie versioni. La dichiarazione illogica di 4 S.A. chiede al partner il numero degli Assi posseduti. Le risposte, a gradino, sono:

versione naturale classica	versione moderna	altra versione moderna
5 F 0 o 4 Assi	0 o 3 Assi	0 o 3 Assi
5 Q 1 Asso	1 o 4 Assi	1 o 4 Assi
5 C 2 Assi	2 Assi senza il Re di atout	2 Assi uguali C o R
5 P 3 Assi	2 Assi ed il Re di atout	2 Assi diversi C e R

Se c'è interferenza avversaria a livello di 5 a colore : Pass=0 Assi Contro = 1 Asso/+

La Blackwood, di solito dopo aver accertato il possesso dei 4 Assi, può essere ripetuta a livello di 5 S.A., per l'eventuale GRANDE SLAM, con le seguenti risposte:

6F	0 Re	0 o 4 Re	0 o 4 Re
6Q	1 Re	1 Re	1 Re
6C	2 Re	2 Re	2 Re
6P	3 Re	3 Re	3 Re
6 S.A.	4 Re	--	3 Re tra cui quello di atout

c') Blackwood e cue-bids miste : dopo 1/2 cue-bids la Blackwood è ancora richiesta d'Assi, dopo 3 cue-bids è invece 'quantitativa'. A livello di 5 le cue-bids sono di 1° giro.

**d) Convenzione JOSEPHINE (GRAND SLAM FORCE)**

Dopo aver stabilito, durante la licita, il colore di atout, la dichiarazione di 5 S.A. a salto chiede al partner di andare a 7 con AK o AQ o KQ nel colore di atout, altrimenti di fermarsi a 6.

~~~~~ The end of lesson 17. Don't miss lesson 18 ! ~~~~~